

COMUNICATO STAMPA

"I CARE FOR ME, FOR YOU": L'ASL CN2 CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO PER UNA CAMPAGNA SU STILI DI VITA E PREVENZIONE

L'iniziativa rientra nel Progetto Diderot, finanziato da Fondazione CRT e promosso da Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta, da Asl Città di Torino e da Azienda Zero Piemonte.

La promozione della salute parte dai giovani. Ma sappiamo comunicarlo loro correttamente? Si può parlare di tumore ai ragazzi delle scuole medie e superiori? Come catturare la loro attenzione sui rischi dell'alcol, del fumo, del cibo spazzatura, e come sensibilizzarli a stili di vita sani e buone abitudini? Questa è la sfida che si è posta il gruppo multidisciplinare dei professionisti della salute della **Rete Oncologica Piemonte e Valle D'Aosta** presenti nelle Aziende Sanitarie regionali.

Sono stati incontrati circa 5.000 studenti di oltre 50 Istituti Scolastici di tutto il Piemonte e Valle D'Aosta, che hanno aderito al progetto **"I CARE FOR ME, FOR YOU"** finanziato da Fondazione CRT e promosso da Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta, da Asl Città di Torino e da Azienda Zero Piemonte.

Sul territorio dell'ASL CN2 il progetto ha visto coinvolti circa **200 studenti** delle scuole secondarie di primo e secondo grado di **Bra, Narzole e Neive**. I ragazzi hanno partecipato, suddivisi in gruppi, a due incontri gestiti dal **Dipartimento di Prevenzione** e dalla **Struttura di Oncologia**, insieme al **SerD** e all'**Ufficio Stampa e Comunicazione** aziendali.

Il percorso proposto è partito dalla visione e dall'analisi di campagne sulla promozione della salute, per poi approfondire i temi dei corretti stili di vita, dell'alimentazione e della prevenzione, con un focus sugli screening oncologici proposti dal SSN. I ragazzi sono stati chiamati a riflettere sull'efficacia della comunicazione analizzata, per rapporto ai messaggi di salute veicolati e in riferimento a un target di loro coetanei. In un secondo momento **si sono fatti parte attiva nella realizzazione di vere e proprie campagne di salute**, diventando così essi stessi ambasciatori di stili di vita sani.

"Durante questo percorso, abbiamo visto come i giovani partecipanti si siano distinti per la loro creatività e impegno. Le loro opere non solo esprimono arte, ma fungono anche da strumenti educativi, trasmettendo l'importanza di uno stile di vita sano e di scelte consapevoli. Investire oggi nella prevenzione significa garantirsi un futuro migliore. Ognuno di loro rappresenta un potente agente di cambiamento, in grado di ispirare e educare le loro comunità verso una vita più salutare e responsabile" spiega la dottoressa **Cinzia Ortega, Direttore SC Oncologia** dell'ASL CN2.

Gli studenti hanno da subito compreso lo spirito dell'iniziativa e si sono sperimentati senza lesinare energie nel prezioso obiettivo che veniva posto loro. Alcuni primi risultati di questa attività sono stati mostrati martedì 3 giugno in un incontro di restituzione presso il **Centro Polifunzionale Arpino di Bra**: alla presenza del **Sindaco di Bra, Giovanni Fogliato**, e del dottor **Alessandro Comandone, Coordinatore Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta**, gli studenti dell'**Istituto Velso Mucci** hanno illustrato il frutto del proprio lavoro ai compagni di scuola.

“È importante vedere come diverse scuole del nostro territorio abbiano saputo rispondere, insieme alla nostra ASL, a questa chiamata della Rete Oncologica e constatare come i ragazzi si siano sperimentati in prima persona per individuare i tipi di messaggio più adatti ai propri coetanei” evidenzia il dottor **Luca Burroni, Direttore Sanitario dell’ASL CN2**. *“Quando una collettività sa farsi parte attiva della prevenzione e della promozione della salute, si gettano importanti basi per un fattivo miglioramento della salute dell’intera comunità”*.

Il dottor **Alessandro Comandone** sottolinea la valenza dell’iniziativa I CARE FOR ME, FOR YOU: *“La Rete Oncologica affronta, purtroppo quotidianamente, i danni provocati da stili di vita insalubri che portano a gravi malattie croniche. Il tumore è scientificamente dimostrato che nel 40% dei casi è prevenibile con un approccio consapevole alle scelte di salute. Sostenere iniziative come questa, insieme alle istituzioni scolastiche e alla comunità, è un impegno irrinunciabile e permette di avvicinare i giovani ad argomenti ritenuti gravosi, come il cancro, con la ‘leggerezza’ di chi osa parlare, comprendere e prevenire la malattia senza creare timore o tedio”*.

Bra, 6 giugno 2025